



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DOV'È FINITA LA SOCIAL CARD COMUNALE?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 17 FEBBRAIO 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 60 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, ha stabilito l'avvio nei Comuni con oltre 250.000 abitanti di una sperimentazione per favorire la diffusione della "carta acquisti" (cosiddetta "social card") tra le fasce di popolazione più povera, come strumento di contrasto alla povertà;
- la Città, con deliberazione dell'11 giugno 2013 (mecc. 2013 02301/019), ha aderito a tale sperimentazione, accedendo pertanto a una quota dell'apposito fondo nazionale, che per Torino è pari a 3.830.236 Euro;
- mediante tale adesione, la Città aveva annunciato la possibilità di dare a circa 11.000 nuclei famigliari torinesi in situazione di grave bisogno (ISEE non superiore a 3.000 Euro, presenza di minori e situazione di marginalità lavorativa), ordinati secondo una graduatoria per punti, un sussidio mensile da 231 a 404 Euro a seconda del numero di componenti del nucleo famigliare, caricato sulla "carta acquisti", gestendo il progetto anche mediante accordi con operatori del terzo settore;
- nel mese di settembre 2013 molte famiglie torinesi in situazione di povertà hanno presentato la domanda per accedere a questo sussidio, ricevendo indicazione che esso avrebbe dovuto iniziare con l'anno solare 2014;
- tuttavia, a tutt'oggi, non sono nemmeno state pubblicate le graduatorie e gli uffici comunali preposti non sanno indicare quando il sussidio potrà effettivamente iniziare ad essere erogato.

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quante siano state le domande presentate per accedere al sussidio di cui sopra, a che punto sia la predisposizione delle graduatorie, e quante domande potranno essere presumibilmente accolte;

- 2) per quale motivo l'inizio dell'erogazione del sussidio sia in ritardo rispetto al previsto, e quando l'Amministrazione pensi di poter iniziare l'erogazione dei sussidi;
- 3) quale sia la somma complessivamente a disposizione per l'erogazione sotto forma di sussidio, e se una parte dei fondi assegnati alla Città a livello nazionale siano invece stati spesi per la gestione del progetto, quanti ed in che modo;
- 4) quali soggetti del terzo settore siano coinvolti nel progetto ed in che modo.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino